



PROVINCIA DI COMO

**RELAZIONE DEL
DIFENSORE CIVICO PROVINCIALE**

AVVOCATO STEFANO LURATI

ANNO 2009

RELAZIONE
DELL'ATTIVITA' DEL DIFENSORE CIVICO
DELLA PROVINCIA DI COMO
PER L'ANNO 2009
ai sensi dell'art. 91 dello Statuto della Provincia di Como

* * * * *

Ill.mo Sig. Presidente del Consiglio Provinciale,

Ill.mi Sigg.ri Consiglieri Provinciali,

La presente relazione si riferisce all'attività svolta dal sottoscritto Difensore Civico nell'anno 2009, avendo riguardo all'andamento quantitativo-temporale dell'attività dell'Ufficio, nonché alle iniziative messe in atto per la promozione della cultura della difesa civica e della trasparenza nei rapporti cittadino-Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione alla divulgazione ed estensione, verso sempre più ampie fasce di pubblico, del servizio offerto dal Difensore Civico Provinciale.

Per quanto attiene all'organizzazione dell'Ufficio, nulla è mutato rispetto a quanto impostato ed attuato nell'anno 2008, la cui formula si è rivelata efficace nella gestione del servizio, e per la quale rimando a quanto già esposto nella relazione sottopostaVi l'anno scorso.

Iniziative per la divulgazione e promozione del Servizio di Difesa Civica

Anche nell'anno 2009, in un'ottica di continuità e miglioramento, sono state svolte attività di promozione della figura e del servizio del Difensore Civico, sia presso i cittadini che le Pubbliche Amministrazioni.

In particolare, sono stati organizzati i seguenti eventi:

a) 29 giugno 2009 – Convegno “*Il procedimento amministrativo e il diritto di accesso agli atti nella giurisprudenza, nell'organizzazione degli Uffici e nella Difesa Civica*”.

Convegno organizzato, quale continuazione ideale con quello precedente dell'anno 2008. Mentre in quest'ultimo si era approfondita la conoscenza della figura del Difensore Civico, nel convegno del 2009 si è inteso allargare la visuale prendendo in esame una materia molto sensibile in ordine ai diritti del cittadino verso la P.A., quale appunto il vasto campo del diritto di accesso agli atti amministrativi. Settore nel quale, molto spesso, il Difensore Civico è chiamato a pronunciarsi.

Significativa novità, rispetto all'anno scorso, è stata l'accreditamento del convegno presso l'Ordine degli Avvocati di Como, quale evento inserito nell'attività di formazione professionale, con riconoscimento - da parte del Consiglio dell'Ordine - di quattro crediti formativi. Il che ha comportato pertanto la presenza tra il pubblico di circa sessanta avvocati del Foro comasco e milanese.

Il predetto convegno ha inoltre ottenuto il patrocinio della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria.

Hanno partecipato quali relatori, oltre al sottoscritto Difensore Civico della Provincia di Como:

- l'Avv. Roberto Invernizzi, *esperto amministrativista del Foro di Milano*
- il Prof. Avv. Luigi Cominelli, *docente di Sociologia della Pubblica Amministrazione presso l'Università dell'Insubria*
- il Dott. Matteo Accardi, *Dirigente del Settore Affari Generali, Istituzionali e Legali, Comunità Montane, Enti Locali ed Innovazione Tecnologica della Provincia di Como.*

Ha portato il suo saluto il Sig. Ivano Polledrotti, *Assessore alla Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Enti Locali, Comunità Montane, Agricoltura e Pesca.*

Gli atti di tale convegno sono pubblicati nel sito internet dell'Amministrazione Provinciale.



Relatori al Convegno del 29 giugno 2009 – da sinistra Dr. Matteo Accardi, Assessore Ivano Polledrotti, Avv.to Stefano Lurati, Avv.to Roberto Invernizzi, Prof. Luigi Cominelli

b) Partecipazione del Difensore Civico a trasmissione su TV locale

Nell'ambito delle attività di promozione del servizio di difesa civica, il sottoscritto Difensore Civico ha avuto modo di partecipare al noto programma televisivo serale "Zerotreuno" andato in onda su Espansione TV il giorno 14 ottobre 2009.

In tale occasione ho avuto spazio ed agio di illustrare alcuni caratteri peculiari dell'attività del Difensore Civico Provinciale, sottolineando in particolare la gratuità del servizio, messo a disposizione di tutti i cittadini grazie all'Amministrazione Provinciale di Como.

c) Pubblicazione articoli informativi-divulgativi sulla stampa locale

Il 29 novembre 2009 sono state pubblicate, sui quotidiani "La Provincia" ed "Il Corriere di Como", due inserzioni, con ampia evidenza grafica, intitolate "Il Difensore Civico Provinciale: facciamo il punto".

In detti articoli, redatti dal sottoscritto ed impostati con la collaborazione della Segreteria dell'Ufficio Difesa Civica, si è evidenziato, a tutto tondo, l'attività del Difensore Civico, i suoi poteri, gli ambiti di intervento, nonché tutte le informazioni utili per contattarlo.

Copie di detti articoli sono allegati alla presente relazione.

d) Coordinamento dei Difensori Civici della Provincia di Como

Il Coordinamento dei Difensori Civici della Provincia di Como, istituito dal sottoscritto nel 2008, ha visto proseguire la sua attività anche nel corso del 2009, mediante lo scambio di informazioni ed aggiornamenti tra i titolari dei diversi uffici di difesa civica operanti nel territorio provinciale, anche in relazione alle novità recate in materia dalla Legge Finanziaria 2010, di cui si dirà *infra*.

e) Lezione all'Università dell'Insubria.

Come già l'anno precedente, anche nel 2009, il sottoscritto Difensore Civico Provinciale, al termine dell'anno accademico, ha tenuto una lezione-conversazione sul ruolo e l'attività del Servizio di Difesa Civica agli studenti della cattedra di Sociologia della Pubblica Amministrazione, retta dal Prof. Luigi Cominelli, nell'ambito del corso di laurea triennale finalizzato alla preparazione di Giuristi nella Pubblica Amministrazione, presso l'Università dell'Insubria, Sede di Como. Oltre ad avere riscontrato, in tale sede, ulteriori proficui risultati divulgativi, si è avuto modo, nell'occasione, di avviare uno stabile contatto collaborativo con la cattedra di Sociologia della Pubblica Amministrazione, mettendo a disposizione del titolare - ferme tutte le cautele in tema di riservatezza dei dati personali - i dati statistici desumibili dall'attività di difesa civica esercitata dal sottoscritto. Nel corso del 2010 sono previsti ulteriori passi per concretizzare codesta manifestazione di intenti.

Le novità della Legge Finanziaria 2010

e le convenzioni per l'esercizio associato di difesa civica con i Comuni.

Le disposizioni contenute nell'art. 2 c. 186 della Legge Finanziaria per il 2010, hanno obiettivamente creato, all'interno delle singole Amministrazioni Comunali, rispetto alla figura in generale del Difensore Civico, posizioni non in sintonia con le norme effettivamente in vigore.

Alla luce di oggettive difficoltà di interpretazione ed attuazione del disposto normativo, è intervenuto il Parlamento, che, con D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, recante *“Interventi urgenti concernenti gli Enti Locali e le Regioni”*, ha modificato e chiarito come e quando tali disposizioni diverranno efficaci nel rispetto del mandato elettorale.

Infatti, l'art. 2 c. 186 citato, recita: *“In relazione alle riduzioni del contributo ordinario di cui al c. 183, i Comuni devono altresì adottare le seguenti misure: a) soppressione della figura del difensore civico di cui all'art. 11 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*.

Il D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, all'art. 1 cc. 2-3, invece precisa che *“per il 2011 e 2012 il Ministero dell'Interno provvede alla corrispondente riduzione in proporzione alla popolazione residente, del contributo ordinario spettante ai singoli enti per i quali nel corso dell'anno ha luogo il rinnovo dei rispettivi Consigli. Le disposizioni del c. 186 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, si applicano a decorrere dal 2011 ai singoli enti per i quali ha luogo il rinnovo del rispettivo Consiglio con efficacia dalla data del medesimo rinnovo”*.

Pertanto, la soppressione della figura del Difensore Civico Comunale si applica a partire dall'anno 2011 e solamente a seguito del rinnovo dei Consigli dei singoli enti.

Si deve inoltre sottolineare come, invece, la figura del Difensore Civico Provinciale non sia messa in discussione dalla citata novella legislativa, essendo previsto che detto organo continui la propria attività - anche attraverso convenzioni con i singoli Comuni - assumendo la denominazione di Difensore Civico Territoriale.

Pertanto, allo stato attuale, il regime di convenzione per l'esercizio associato della funzione di difesa civica tra la Provincia e singoli Comuni resta immutato, così come potrà sopravvivere anche - ed, a mio avviso, soprattutto - dopo il venir meno della figura del Difensore Civico Comunale.

Ad ogni modo, i Comuni convenzionati per il Servizio di Difesa Civica con la Provincia di Como, al 31 dicembre 2009, erano i seguenti:

Castelnuovo Bozzente, Cucciago, Faloppio, Guanzate, Laglio, Laino, Limido Comasco, Lurago Marinone, Maslianico, Oltrona San Mamette, Pello Intelvi, Ponna, Proserpio, San Fedele d'Intelvi, San Siro, Schignano, Tremezzo e Pigra. Si aggiunga, per completezza di informazione, che nei primi mesi del corrente anno 2010, sono entrate in vigore convenzioni anche con i Comuni di Capiago Intimiano, Moltrasio e Cavallasca

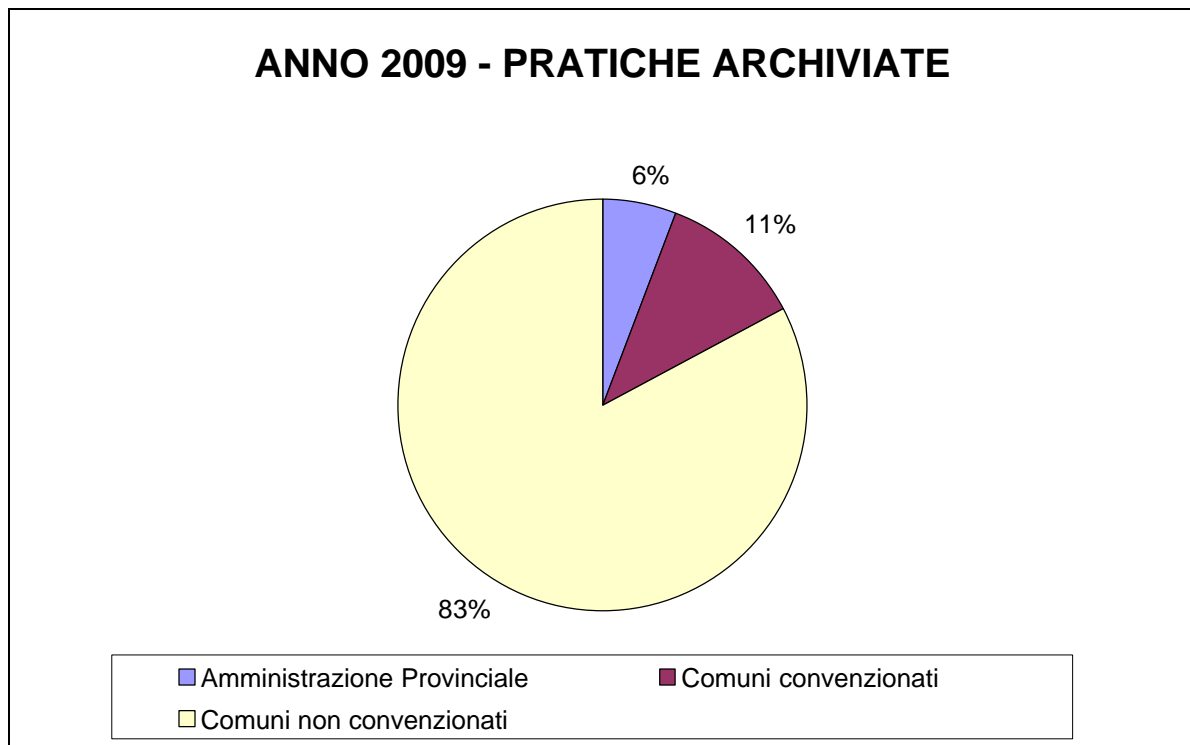
Per effetto di tali convenzioni, il Difensore Civico della Provincia di Como ha assunto anche la funzione di Difensore Civico di codesti Comuni.

Attività

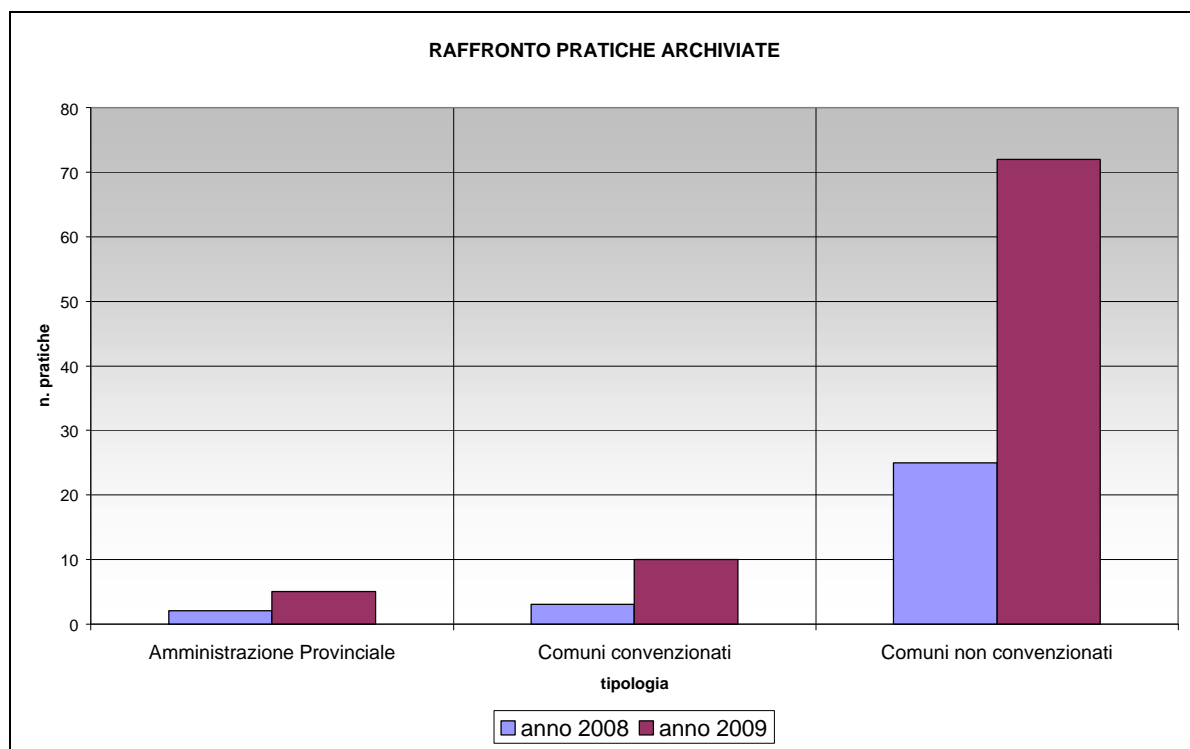
Nell'anno 2009 si è registrato, anche per effetto delle sopra illustrate iniziative divulgative, un sensibile incremento dell'attività dell'Ufficio rispetto al 2008, con ciò confermando il trend positivo registrato successivamente all'assunzione dell'incarico da parte del sottoscritto.

Nell'anno 2009 sono state definite, passandole all'archivio **87** pratiche (rispetto alle 30 archiviate nel 2008, con un incremento quindi di quasi due terzi), di cui:

- 5 instaurate con l'Amministrazione Provinciale (Settori: Pianificazione Territoriale, Demanio, Ambiente ed Ecologia, Ufficio Tecnico);
- 10 instaurate con Comuni convenzionati;
- 72 instaurate con Comuni non convenzionati o con altri Enti pubblici



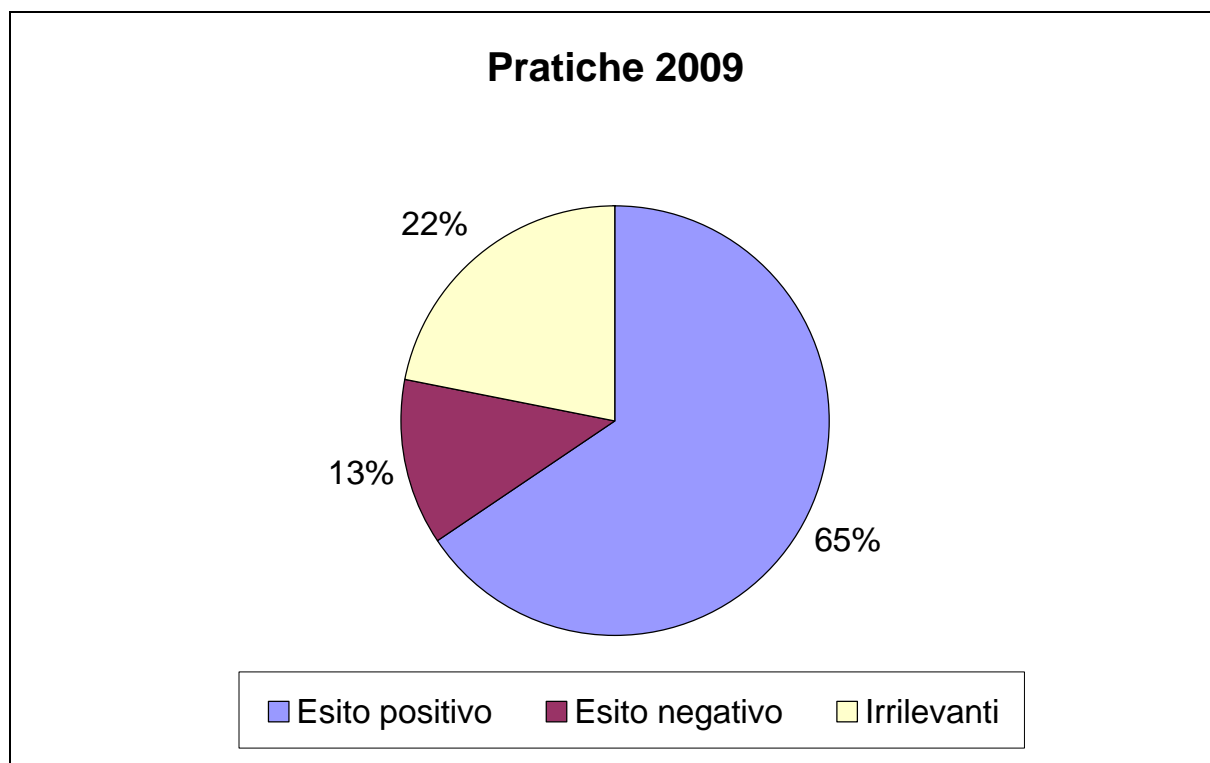
Distribuzione percentuale pratiche archiviate nell'anno 2009



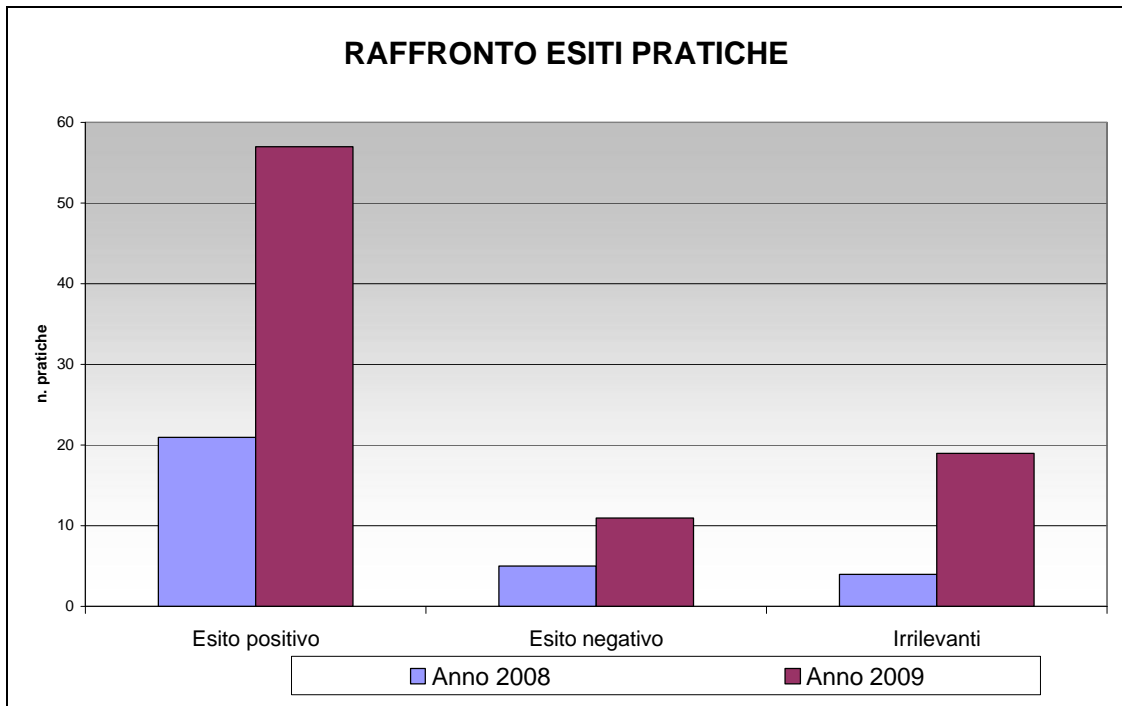
*Comparazione quantitativa
tra le pratiche archiviate nel 2008 e quelle del 2009*

Di codeste pratiche archiviate:

- 57 hanno avuto esito positivo
- 11 hanno avuto esito negativo
- 19 non hanno avuto seguito per rinuncia del cittadino o per irrilevanza della questione



*Distribuzione percentuale
degli esiti delle pratiche archiviate nell'anno 2009*



Confronti degli esiti delle pratiche tra gli anni 2008 e 2009

Infine, gli argomenti oggetto delle pratiche archiviate sono stati i seguenti:

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| n. 14 - edilizia ed urbanistica | n. 2 - inquinamento |
| n. 9 - viabilità | n. 2 - residenza |
| n. 6 - risarcimento danni | n. 2 - istruzione |
| n. 6 - servizi sociali | n. 2 - sanzioni amministrative |
| n. 6 - accesso ad atti | n. 2 - sanità |
| n. 5 - edilizia convenzionata | n. 2 - trasporti |
| n. 5 - patrimonio pubblico | n. 1 - sicurezza |
| n. 4 - tributi | n. 1 - servizi veterinari |
| n. 4 - ecologia | n. 1 - locazioni |
| n. 4 - forniture servizi pubblici | n. 1 - catasto |
| n. 3 - rumori molesti | n. 1 - servizi cimiteriali |
| n. 3 - previdenza sociale | n. 1 - pubblico impiego |

* * * * *

Al 31 dicembre 2009, risultavano invece aperte **67** pratiche (rispetto alle 48 aperte a fine 2008), riguardanti i seguenti argomenti :

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| n. 19 - edilizia ed urbanistica | n. 2 - calamità pubbliche |
| n. 13 - accesso ad atti | n. 1 - tributi |
| n. 7 - viabilità | n. 1 - attività commerciali |
| n. 6 - forniture servizi pubblici | n. 1 - residenza |
| n. 5 - servizi sociali | n. 1 - agricoltura |
| n. 3 - edilizia convenzionata | n. 1 - locazioni |
| n. 3 - previdenza sociale | n. 1 - illuminazione pubblica. |
| n. 3 - rumori molesti | |

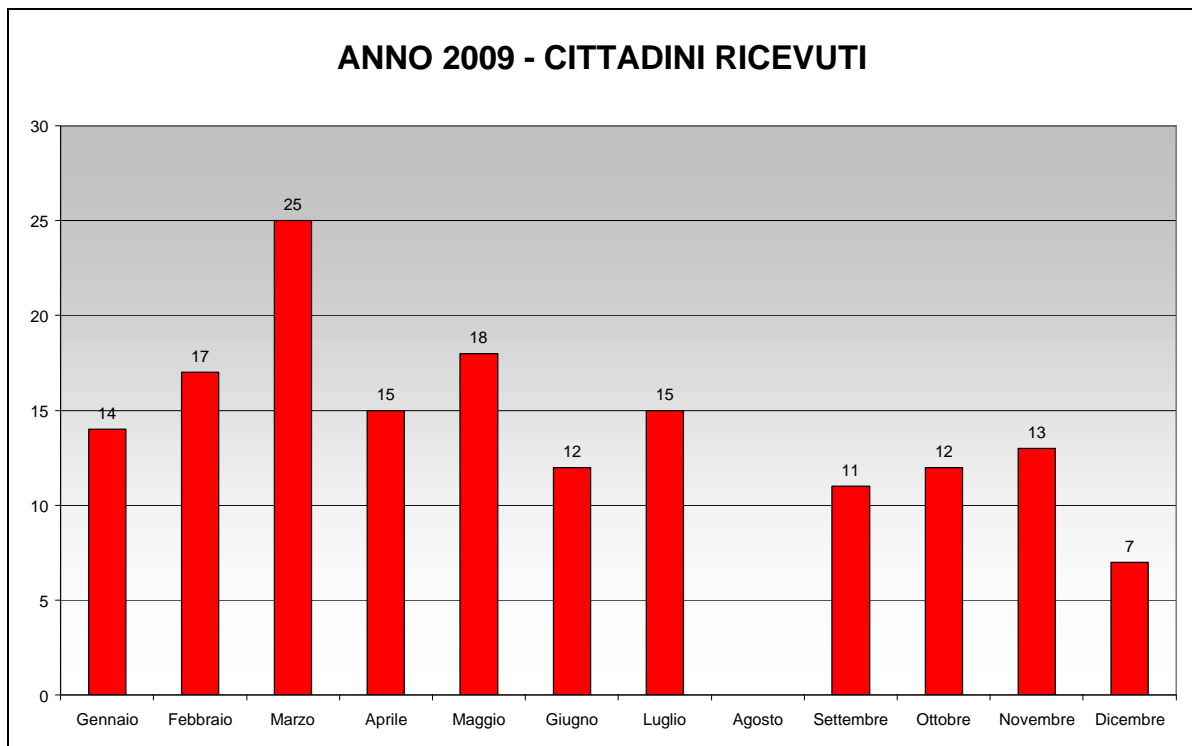
Di codeste pratiche, quattro sono aperte con l'Amministrazione Provinciale (Settori: Fabbricati, Acque, Viabilità e Ufficio Tecnico).

* * * * *

Come già lo scorso anno, accanto agli interventi veri e propri presso Pubbliche Amministrazioni o gestori di pubblici servizi, il sottoscritto Difensore Civico, in un'ottica di assistenza di prossimità al cittadino, nel corso del 2009, ha fornito all'utenza anche **57** pareri verbali (rispetto ai 34 dell'anno 2008), sui seguenti argomenti:

n. 8 – tributi	n. 1 – legge elettorale
n. 4 – accesso atti	n. 1 – servizio militare
n. 6 – previdenza sociale	n. 1 – viabilità
n. 6 – edilizia ed urbanistica	n. 1 – locazioni
n. 4 – questioni di vicinato	n. 1 – condominio
n. 3 – successioni	n. 1 – pubblico impiego
n. 2 – istruzione	n. 1 – sanità
n. 2 – edilizia convenzionata	n. 1 – usucapione
n. 2 – ecologia	n. 1 – residenza
n. 1 – assicurazioni	n. 1 – servizi pubblici
n. 1 – sanzioni amministrative	n. 1 – calamità naturali

L'afflusso complessivo di utenti presso l'Ufficio di Difesa Civica, sia per interventi veri e propri che per pareri di pronta soluzione, ha avuto, nel corso del 2009 il seguente andamento mensile:



Affluenza dei cittadini nel corso del 2009

n.b. Nel mese di agosto il Servizio di Difesa civica è stato sospeso per pausa estiva.

Infine sono state protocollate in entrata e uscita n. **362** comunicazioni con Enti pubblici e soggetti privati (rispetto alle 182 dell'anno 2008). Inoltre sono stati espressi n. **57** pareri verbali.

Conclusioni

L'attività di difesa civica svolta nel corso dell'anno 2009 suggerisce al sottoscritto le seguenti riflessioni, che mi pregio di sottoporre all'Ill.mo Consiglio Provinciale.

In primo luogo, la tipologia delle questioni segnalatemi, nonché le caratteristiche degli utenti che hanno richiesto il mio intervento o la mia consulenza, mi ha spinto ad interpretare il ruolo di Difensore Civico, nel senso più ampio possibile, sia sotto il profilo soggettivo che oggettivo, ovviamente nei limiti propri ontologici di codesta figura istituzionale. Il tutto in una visione della difesa civica quale servizio di ascolto ed assistenza, il più prossimo possibile al cittadino e, segnatamente, alle fasce più deboli della popolazione.

Per quanto riguarda il profilo soggettivo, a stretto rigore il Difensore Civico Provinciale, giuridicamente e formalmente, può esercitare le sue attribuzioni solamente nei confronti della Provincia di Como e dei Comuni con essa convenzionati per il servizio di difesa civica.

Tuttavia, di fronte alle richieste via via sollevate dai cittadini, come anche per l'anno precedente, mi sono permesso – in numerosissimi casi – di interloquire anche con i Comuni della Provincia non convenzionati, nonché con organi periferici dello Stato e soggetti esercenti servizi pubblici.

E' interessante notare, sotto questo punto di vista, come tutti gli enti e soggetti interpellati abbiano dato riscontro, peraltro generalmente positivo, alle problematiche di volta in volta denunciate, pur non essendo a ciò giuridicamente obbligati.

Come del resto già osservato nella precedente relazione annuale, tale circostanza, a mio avviso, è segno dell'autorevolezza goduta dall'Ente Provincia presso i Comuni e le altre Amministrazioni operanti sul territorio, i quali, di fronte a richieste inviate loro da un organo

– quale il sottoscritto Difensore Civico – incardinato nell'Amministrazione Provinciale, si sono premurati, per un senso di correttezza istituzionale, di interloquire fattivamente.

Sotto il profilo oggettivo, invece, nella citata ottica di servizio gratuito di prossimità al cittadino, soprattutto nel campo dei pareri orali, ho dato risposta anche a questioni obiettivamente non coinvolgenti la Pubblica Amministrazione, ma attinenti più propriamente il diritto privato. D'altro canto, sarebbe a mio avviso deprimente per la figura del Difensore Civico – così come sopra intesa – esimersi dal fornire all'utente anche quelle pratiche ed immediate informazioni che possono aiutarlo ad orientarsi in questioni legali, magari per certi aspetti spicciole agli occhi del giurista, ma importanti per chi le pone.

Per quanto riguarda l'andamento delle richieste di intervento, come sopra illustrato, si riscontra un decisivo incremento delle stesse rispetto all'anno 2008 (pari al 25% circa in più) così come anche i contatti epistolari dell'Ufficio sono pressoché raddoppiati, ed i pareri orali aumentati di circa un terzo. Tale dato è sicuramente da ascrivere all'efficacia delle iniziative, sopra illustrate, atte a meglio divulgare, tra il pubblico, la possibilità di ricorrere, in via preventiva, all'intervento del Difensore Civico per la risoluzione di problemi con la Pubblica Amministrazione.

Il tutto consente di ritenere sempre maggiormente proficua l'attività dell'Ufficio di Difesa Civica e del relativo servizio offerto ai cittadini.

Circa l'oggetto delle questioni che hanno richiesto il mio intervento, come emerge dai dati sopra elaborati, anche per il 2009 è confermata la notevole ampiezza degli argomenti trattati, con una particolare prevalenza per quanto concerne l'accesso agli atti della Pubblica Amministrazione, le materie urbanistiche ed i servizi pubblici in generale. D'altro canto, la cosa non deve stupire, essendo di palmare evidenza come codesti settori siano tra quelli che più frequentemente formano oggetto di rapporti diretti tra il cittadino e gli uffici pubblici.

Restando a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti ed approfondimenti,
auguro buon lavoro all'Ill.mo Consiglio Provinciale e porgo i più cordiali saluti.

Como, 31 marzo 2010

il Difensore Civico Provinciale

f.to Avv. Stefano Lurati

Allegato 1 – Articoli pubblicati sulla stampa locale

INFORMAZIONE ????????????????

IL DIFENSORE CIVICO PROVINCIALE: FACCIAMO IL PUNTO

Chi è il Difensore Civico della Provincia di Como?

Il Difensore Civico Provinciale è organo garante del buon andamento e dell'imparzialità della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini. Egli interviene, su richiesta di singoli interessati o di associazioni o comitati portatori di interessi diffusi, per segnalare abusi, disfunzioni, carenze, omissioni o ritardi e affinché i procedimenti amministrativi abbiano regolare e tempestivo corso.

Il Difensore Civico è eletto dal Consiglio Provinciale e dura in carica tre anni, riconfermabili per una sola volta. Egli, pur essendo incaricato nell'Amministrazione Provinciale, non è soggetto ad alcuna forma di dipendenza gerarchica o funzionale ed esercita le sue competenze in piena autonomia, rispondendo del suo operato direttamente al Consiglio Provinciale.

In particolare, il Difensore Civico ha diritto di accesso a tutti i documenti ed informazioni della Pubblica Amministrazione, potendo altresì assistere i cittadini interessati nello svolgimento dei procedimenti amministrativi, specie di accesso ai documenti, informazioni, ecc., per assicurare il tempestivo rispetto dei diritti riconosciuti ai cittadini singoli ed ai soggetti portatori di interessi collettivi o diffusi. Dal febbraio 2008, Difensore Civico Provinciale è l'Avv. Stefano Lurati, contitolare di studio legale associato in Como, il quale ha messo a disposizione dell'Amministrazione Provinciale la propria competenza professionale per l'esercizio delle funzioni di difesa civica.

Presso quali Enti può intervenire il Difensore Civico Provinciale?

In primo luogo, il Difensore Civico è istituzionalmente competente ad intervenire nei confronti della Provincia di Como, delle istituzioni, aziende ed enti ad essa dipendenti, delle società a partecipazione provinciale e dei soggetti concessionari o comunque gestori di servizi provinciali.

Inoltre, il Difensore Civico può altresì intervenire presso le Amministrazioni Comunali che abbiano sottoscritto con la Provincia di Como l'apposita convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di difesa civica, in virtù della quale il Difensore Civico Provinciale assume, a tutti gli effetti, anche le funzioni di Difensore Civico dei Comuni associati. Tale convenzione ha durata annuale, è rinnovabile e comporta a carico del Comune solamente un concorso finanziario annuo pari ad 0,50 per ogni abitante residente.

I Comuni attualmente convenzionati sono i seguenti: Castelnuovo Bozzente, Cucciago, Faloppio, Guanzate, Laglio, Laino, Limico Comasco, Lurago Marinone, Maslianico, Oltresse San Mametta, Pello Intelvi, Ponna, Proserpio, San Fedele Intelvi, San Siro, Schignano, Tremezzo e Pigra.

Oltre a quanto sopra, in ossequio ai principi di correttezza istituzionale e di trasparenza della Pubblica Amministrazione, il Difensore Civico Provinciale tradizionalmente estende il suo campo di intervento anche a tutti gli altri Enti locali (Comuni non convenzionati, Unioni di Comuni, Comunità Montane) operanti all'interno dei confini provinciali, nonché ad uffici e organi periferici delle Amministrazioni dello Stato e concessionari di pubblici servizi.

Che cosa invece non può fare il Difensore Civico?

Il Difensore Civico, avendo esclusiva funzione di mediatore tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione, non può: adottare provvedimenti di competenza di un altro ufficio, oppure annullare o modificare atti o sentenze; applicare sanzioni o decidere provvedimenti disciplinari; intervenire in questioni relative a rapporti tra privati; intervenire quando tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione è già pendente una causa giudiziaria; intervenire nei contenziosi di pubblico impiego tra il dipendente di un'Amministrazione pubblica e l'Amministrazione stessa.

Il Difensore Civico Provinciale, infine, non può intervenire nei confronti di tutti quei Comuni presso i quali già opera un Difensore Civico Comunale. In Provincia di Como sono i seguenti: Albavilla, Albese con Cassano, Alzate Brianza, Arzano del Parco, Arosio, Cabiate, Cadorago, Casrate con Bernate, Cernobbio, Cirimido, Erba, Fino Mornasco, Lambriago, Lomazzo, Lurago d'Erba, Mariano Comense, Merone, Moltrasio, Torno.

Come contattare il Difensore Civico Provinciale.

L'Avv. Lurati riceve per appuntamento, di regola il mercoledì mattina, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, in Como, Via Borgovico n. 145. A tal fine può essere contattato chiamando telefonicamente la Segreteria dell'Ufficio Difesa Civica al n. 031 230433, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30. E' possibile anche contattarlo per posta elettronica, inviando una e-mail all'indirizzo difensore.civico@provincia.como.it. Ulteriori informazioni si possono trovare al sito www.provincia.como.it, nelle pagine dedicate al Difensore Civico. Tutte le attività del Difensore Civico, ovviamente, sono gratuite, essendo questo un servizio che l'Amministrazione Provinciale di Como mette a disposizione di tutti i cittadini.

Per concludere.

L'attività del Difensore Civico Provinciale spazia in diverse materie, tutte riguardanti rapporti tra cittadini e Pubbliche Amministrazioni. In particolare, frequenti sono gli interventi in proposito di: edilizia ed urbanistica, accesso agli atti, servizi sociali, tributi, sanzioni amministrative, servizi cimiteriali, residenza, ecologia, ecc.

I tre quarti delle pratiche avviate, di regola, hanno esito positivo. La rimanente parte o non viene ulteriormente coltivata per scarsa rilevanza oppure non ottiene risposte soddisfacenti dalle Amministrazioni interpellate. In quest'ultimo caso al cittadino non resta che ricorrere all'autorità giudiziaria. Anche per questo, l'intervento del Difensore Civico - se accolto - rappresenta un'occasione, per la Pubblica Amministrazione, di evitare inutili e dispendiosi contenziosi legali.



Convegno del 29 giugno 2009 sul diritto di accesso agli atti della Pubblica Amministrazione. Il tavolo dei relatori: da sinistra: Dr. Matteo Accardi - Dirigente Settore Affari Generali, Istituzionali e Legali della Provincia di Como; Avv. Ivano Polidrotti - Assessore Provinciale agli Enti Locali; Avv. Stefano Lurati - Difensore Civico della Provincia di Como; Avv. Roberto Invernizzi - Esperto Amministrativista; Prof. Luigi Cominelli - Docente di Sociologia della Pubblica Amministrazione Università dell'Insubria.



Avv. Stefano Lurati, del Foro di Como, Difensore Civico Provinciale dal febbraio 2008.

Per metterti in contatto con il Difensore Civico:

puoi spedire per posta o fax una lettera nella quale spieghi i fatti e il motivo del tuo reclamo, eventualmente utilizzando il modulo di intervento che trovi nella pagina del Difensore Civico sul sito: www.provincia.como.it, invia tutto a: Provincia di Como Ufficio del Difensore Civico Via Borgovico n. 145 22100 COMO Fax: 031/230.334

puoi inviare una e-mail all'indirizzo: difensorecivico@provincia.como.it

puoi telefonare dal lunedì al venerdì - dalle ore 9 alle ore 12.30 - al numero di telefono 031/230.433, per fissare un appuntamento

Articolo pubblicato sul "Corriere di Como" il 29.11.2009

IL DIFENSORE CIVICO PROVINCIALE: FACCIAMO IL PUNTO

Chi è il Difensore Civico della Provincia di Como?

Il Difensore Civico Provinciale è organo garante del buon andamento e dell'imparzialità della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini. Egli interviene, su richiesta di singoli interessati o di associazioni o comitati portatori di interessi diffusi, per segnalare abusi, disfunzioni, carenze, omissioni o ritardi e affinché i procedimenti amministrativi abbiano regolare e tempestivo corso.

Il Difensore Civico è eletto dal Consiglio Provinciale e dura in carica tre anni, riconfermabili per una sola volta. Egli, pur essendo incardinato nell'Amministrazione Provinciale, non è soggetto ad alcuna forma di dipendenza gerarchica o funzionale ed esercita le sue competenze in piena autonomia, rispondendo del suo operato direttamente al Consiglio Provinciale.

In particolare, il Difensore Civico ha diritto di accesso a tutti i documenti ed informazioni della Pubblica Amministrazione, potendo altresì assistere i cittadini interessati nello svolgimento dei procedimenti amministrativi, specie di accesso ai documenti, informazioni, ecc., per assicurare il tempestivo rispetto dei diritti riconosciuti ai cittadini singoli ed ai soggetti portatori di interessi collettivi o diffusi.

Dal febbraio 2008, Difensore Civico Provinciale è l'Avv. Stefano Lurati, titolare di studio legale associato in Como, il quale ha messo a disposizione dell'Amministrazione Provinciale la propria competenza professionale per l'esercizio delle funzioni di difesa civica.

Presso quali Enti può intervenire il Difensore Civico Provinciale?

In primo luogo, il Difensore Civico è istituzionalmente competente ad intervenire nei confronti della Provin-



Avvocato Stefano Lurati, del Foro di Como, Difensore Civico Provinciale dal Febbraio 2008.

cia di Como, delle Istituzioni, aziende ed enti ad essa dipendenti, delle società a partecipazione provinciale e dei soggetti concessionari o comunque gestori di servizi provinciali.

Inoltre, il Difensore Civico può altresì intervenire presso le Amministrazioni Comunali che abbiano sottoscritto con la Provincia di Como l'apposita convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di difesa civica, in virtù della quale il Difensore Civico Provinciale assume, a tutti gli effetti, anche le funzioni di Difensore Civico dei Comuni associati. Tale convenzione ha durata annuale, è rinnovabile e comporta a carico del Comune solamente un concorso finanziario annuo pari ad € 0,50 per ogni abitante residente.

I Comuni attualmente convenzionati sono i seguenti: Castelnuovo Bozzate, Cucciago, Faloppio, Guanzate, Laglio, Laino, Limido Comasco, Lurago Marinone, Maslianico, Oltiona San Mamette, Pello Intelvi, Ponna, Proserpio, San Fedele Intelvi, San Siro, Schignano, Tremezzo e Pigra.

Oltre a quanto sopra, in ossequio ai

principi di correttezza Istituzionale e di trasparenza della Pubblica Amministrazione, il Difensore Civico Provinciale tradizionalmente estende il suo campo di intervento anche a tutti gli altri Enti locali (Comuni non convenzionati, Unioni di Comuni, Comunità Montane) operanti all'interno dei confini provinciali, nonché ad uffici e organi periferici delle Amministrazioni dello Stato e di concessionari di pubblici servizi.

Che cosa invece non può fare il Difensore Civico?

Il Difensore Civico, avendo esclusiva funzione di mediatore tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione, non può: adottare provvedimenti di competenza di un altro ufficio, oppure annullare o modificare atti o sentenze; applicare sanzioni o decidere provvedimenti disciplinari; intervenire in questioni relative a rapporti tra privati; intervenire quando tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione è già pendente una causa giudiziaria; intervenire nei contenziosi di pubblico impiego tra il dipendente di un'Amministrazione pubblica e l'Amministrazione stessa.

Il Difensore Civico Provinciale, infine, non può intervenire nei confronti di tutti quei Comuni presso i quali già opera un Difensore Civico Comunale. In Provincia di Como sono i seguenti: Albavilla, Albese con Cassano, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Arosio, Cabiate, Cadorago, Casnate con Bernate, Cernobbio, Cirmido, Erba, Fino Mornasco, Lambrugo, Lomazzo, Merone, Moltrasio, Torno.

Come contattare il Difensore Civico Provinciale.
L'Avv. Lurati riceve per appuntamento, di regola il mercoledì mattina, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, in Como, Via Borgovico n.

148. A tal fine può essere contattato chiamando telefonicamente la Segreteria dell'Ufficio Difesa Civica al n. 031 230433, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30. E' possibile anche contattarlo per posta elettronica, inviando una e-mail all'indirizzo: difensorecivico@provincia.como.it. Ulteriori informazioni si possono trovare al sito www.provincia.como.it, nelle pagine dedicate al Difensore Civico. Tutte le attività del Difensore Civico, ovviamente, sono gratuite, essendo questo un servizio che l'Amministrazione Provinciale di Como mette a disposizione di tutti i cittadini.

Per concludere.

L'attività del Difensore Civico Provinciale spazia in diverse materie, tutte riguardanti rapporti tra cittadini e

Pubbliche Amministrazioni. In particolare, frequenti sono gli interventi in proposito di: edilizia ed urbanistica, accesso agli atti, servizi sociali, tributi, sanzioni amministrative, servizi climatici, residenza, ecologia, ecc.

I tre quarti delle pratiche avviate, di regola, hanno esito positivo. La rimanente parte o non viene ulteriormente coltivata per scarsa rilevanza oppure non ottiene risposte soddisfacenti dalle Amministrazioni interpellate. In quest'ultimo caso al cittadino non resta che ricorrere all'autorità giudiziaria.

Anche per questo, l'intervento del Difensore Civico - se accolto - rappresenta un'occasione, per la Pubblica Amministrazione, di evitare inutili e dispendiosi contenziosi legali.



Convegno del 29 giugno 2009 sul diritto di accesso agli atti della Pubblica Amministrazione. Il tavolo dei relatori: da sinistra: Dr. Matteo Accardi - Dirigente Settore Affari Generali, Istituzionali e Legali della Provincia di Como; Ivano Polledrotti - Assessore Provinciale agli Enti Locali; Avv. Stefano Lurati - Difensore Civico della Provincia di Como; Avv. Roberto Invernizzi - Esperto Amministrativista; Prof. Luigi Cominelli - Docente di Sociologia della Pubblica Amministrazione Università dell'Insubria.

PER METTERTI IN CONTATTO CON IL DIFENSORE CIVICO:

- Puoi spedire per posta o fax una lettera nella quale spieghi i fatti e il motivo del tuo reclamo, eventualmente utilizzando il modulo di intervento che trovi nella pagina del Difensore Civico sul sito www.provincia.como.it. Invia tutto a: Provincia di Como - Ufficio del Difensore Civico Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO - Fax 031/230.334
- Puoi inviare una e-mail all'indirizzo: difensorecivico@provincia.como.it
- Puoi telefonare dal lunedì al venerdì - dalle ore 9 alle ore 12.30 al numero di telefono 031/230.433, per fissare un appuntamento;

Allegato 2 – Programma e fotografie del Convegno 29 giugno 2009



Università degli Studi Dell'Insubria
Facoltà di Giurisprudenza
Sede di Como



Provincia di Como
Ufficio Difesa Civica

CONVEGNO

“Il Procedimento amministrativo e il Diritto di accesso agli atti nella Giurisprudenza, nell'Organizzazione degli Uffici e nella Difesa civica”

PROGRAMMA :

- ORE 9.00 - REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
- ORE 9.15 - PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO E DEI RELATORI
DELL'ASSESSORE AGLI ENTI LOCALI IVANO POLLEDROTTI
- ORE 9.30 - AVVOCATO ROBERTO INVERNIZZI
“Quadro normativo e giurisprudenziale del diritto di accesso agli atti”.
- ORE 11.00 - PROF. AVVOCATO MARCO ALBERTO QUIROZ VITALE
DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MILANO
“La difesa civica provinciale: poteri e efficacia d'intervento”.
- ORE 11.30 - PROF. LUIGI COMINELLI
DOCENTE DI SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
UNIVERSITA' DELL'INSUBRIA
“Amministrazione, cittadini, utenti. Uno sguardo sociologico”.
- ORE 12.00 - DOTTOR MATTEO ACCARDI
DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI
“La democrazia di prossimità – Organizzazione interna alla P.A. del Servizio di Difesa Civica -
Presentazione iniziative e strumenti per la diffusione del diritto di accesso agli atti”.
- ORE 12.30 - AVVOCATO STEFANO LURATI
DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI COMO
“ Conclusioni ”.

Il Convegno è accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Como ai fini della formazione continua e dà diritto a n. 4 crediti formativi.

29 GIUGNO 2009 - SALONE DI VILLA GALLIA



Pubblico partecipante al Convegno del 29 giugno 2009



Tavolo dei Relatori